



scontano comunque gravi rischi. Considerare, in aggiunta, l'esito della procedura di affidamento, comunque susseguente (giudiziarla).

Il Collegio di Amministrazione ha fatto pervenire dall'Ente appaltatore, residente anche a seguito della normativa in materia di "imposte" dalla normativa in materia di "imposte" necessarie ed imprescindibili affinché una transazione o concedere dilazioni di pagamento.

con cui:

1) viene approvata, senza fine di dilazione di pagamento fatta pervenire al Collegio di Amministrazione (SARL) di sanare la morosità (€ 321.376,62) e per i conti di gestione della società pubblica (per il conferimento all'Impianto T.M.B. di Battipaglia) con le modalità e tempi di cui all'art. 32.137,62 caduna dal 13 novembre ed al 31 maggio 2017 ed in particolare entro il 31.05.2017.

2) di essere in essere e/o essere in essere in sequenza e per le attività anche aventi natura di natura;

3) di essere in essere e/o essere in essere al Consiglio Sindacale, al Revisore (Infante), al "Responsabile" (P.C.T.) ed al "Responsabile" e per gli adempimenti consequenziali di rispettiva competenza.

*** *** ***

Punto 7 all'Ordine del giorno [“Procedura aperta” ex art. 60, D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento del Servizio di trasporto e recupero, in ambito nazionale e/o comunitario, della frazione umida trattata aerobicamente - EER 19.05.01 - prodotta presso l'Impianto T.M.B. di Battipaglia (SA) (Numero Gara: 8250732; Cig Lotto 1: 8866124CF8; Cig Lotto 2: 889435913E; Cig Lotto 3: 88943845DE): Provvedimenti].



Il Presidente rende noto che, facendo seguito alla delibera n. 53 adottata da questo Consiglio nella seduta del 20 aprile u.s., è stata avviata fitta interlocuzione con la “*PA Service Srl*”, contraente aziendale per l’espletamento del Servizio di trasporto e recupero, in ambito nazionale e/o comunitario, della frazione umida trattata aerobicamente - EER 19.05.01 - prodotta presso l’Impianto T.M.B. di Battipaglia (SA) (contratto acquisito al Prot. «*EcoAmbiente Salerno SpA*» n. 484 del 31.01.2022 - Cig Lotto 1: 8866124CF8; Cig Lotto 2: 889435913E; Cig Lotto 3: 88943845DE).

Nell’ambito di siffatta interlocuzione, il precitato O.E. ha rappresentato ed ulteriormente documentato che, a causa dell’intervenuto, contingente e cospicuo aumento dei prezzi (di carburanti, materie prime e spese connesse/funzionali all’espletamento del Servizio in parola), non è in grado di dare esecuzione al Servizio ai prezzi pattuiti nel contratto sottoscritto con questa S.A..

Contestualmente, si è provveduto anche ad avviare interlocuzione con i Fornitori aziendali uscenti, già esecutori del Servizio in regime di “*proroga tecnica*” (e, dunque - in ossequio a quanto prescritto dall’art. 106, co. 11, D.Lgs. 50/2016 – agli stessi prezzi, patti e condizioni dei contratti *illo tempore* stipulati). Questi ultimi hanno, anch’essi, rappresentato di non essere più in condizione di poter proseguire ulteriormente l’esecuzione del Servizio ai prezzi di cui alla “*proroga tecnica*” (né è possibile, per questa S.A., pretendere la prosecuzione del precitato Servizio in proroga, sia perché è fatto notorio che vi sia stato generalizzato aumento dei prezzi tale da non consentire più l’applicazione dei prezzi proposti – ormai due anni or sono - dai Fornitori interessati, sia perché è decorso, in ogni caso, il periodo massimo di sei mesi entro cui risulta consentita - a termini dell’art. 23, co. 2, L. 62/2005 e dei chiarimenti resi dalla Delibera Anac n. 384 del 17.04.2018 - la “*proroga tecnica*” dei contratti in corso).

Con il conforto/supporto dell’avv. Ferraro (Segretario verbalizzante della seduta, nonché Responsabile-coordinatore della “*Struttura Stabile a Supporto dei RR.UU.PP.*” istituita – a termini dell’art. 31, commi 9 e 11, D.Lgs. 50/2016 – in seno a questa S.A.), il Presidente fa presente che, per le ragioni già chiarite nella sopra richiamata delibera di questo C.d.A. n. 53/2022 ed in considerazione altresì del fatto che, frattanto, il Legislatore nazionale, liddove ha voluto, ha espressamente previsto meccanismi appositi di rimborso e/o revisione dei prezzi dei contratti pubblici sforniti di formale clausola di revisione (si vedano, ad esempio, l’art. 29 del D.L. 4/2022, cd. “*Decreto Sostegni ter*”, conv. con L. 25/2022, e l’art. 29 del D.L. 50/2022, cd. “*Decreto Aiuti*”, entrambi riguardanti



esclusivamente gli appalti di lavori), non appare possibile riconoscere alcuna revisione del prezzo contrattuale fissato/pattuito con “*PA Service Srl*”.

D’Altro canto, però, il cospicuo e generalizzato aumento dei prezzi costituisce fatto notorio, empiricamente riscontrabile (oltre che, nella specie, in dettaglio rappresentato e documentato dal precitato Contraente aziendale) e non imputabile a fatto e/o colpa dell’O.E. interessato. Indi, anche in un’ottica di lealtà e correttezza nei rapporti contrattuali/negoziati, che si appalesa doverosa anche e viepiù da parte di una stazione appaltante pubblica, appare corretto, da parte di questa Società, accordare la risoluzione consensuale del sottoscritto contratto d’appalto, espressamente e formalmente richiesta dall’appaltatore, e procedere, contestualmente e senza indugio, all’indizione di nuova procedura di gara per il (ri-)affidamento esterno del Servizio in questione, alla luce dei rinnovati (ed incrementati) prezzi di mercato emersi da apposita “*Consultazione preliminare di mercato*” che – ai sensi dell’art. 66 del D.Lgs. 50/2016 - questa S.A. ha, da ultimo, provveduto ad espletare e dalla quale è risultato un “*prezzo medio ponderato*” di mercato pari ad € 225,00, oltre accessori di legge (v. nota Prot. aziendale n. 20220002876 del 25.05.2022), che dà conferma, ulteriore ed empirica, dell’assoluta incapacità, insufficienza ed insostenibilità economica del prezzo di € 198,36 fissato sulla base di offerta di ribasso fatta pervenire da “*PA Service Srl*” (attuale appaltatore), nel mese di luglio del 2021, nell’ambito della “*Procedura aperta*” espletata da questa S.A. e di poi sfociata con l’aggiudicazione e la conseguente sottoscrizione del contratto d’appalto con l’O.E. precitato.

Il Presidente rappresenta, inoltre, che – fermo quanto sopra – non è possibile interrompere né rallentare il Servizio in parola, onde evitare il blocco dell’Impianto T.M.B. di Battipaglia (SA) e la conseguente interruzione del servizio pubblico (di trattamento rifiuti) ivi eseguito. Sicché, nelle more dell’espletamento dell’*indicenda* gara d’appalto per l’individuazione del nuovo Fornitore aziendale cui affidare il Servizio di che trattasi, è necessario ed imprescindibile (peraltro in via di assoluta urgenza ed indifferibilità, imposte dalla rapida e progressiva saturazione, ad oggi già in corso, dell’Impianto T.M.B. precitato che porterà, entro pochi giorni, all’inesorabile blocco/chiusura dell’Impianto stesso) garantire il puntuale espletamento del necessario Servizio evacuativo. Allo scopo, appare necessario mettere in campo ogni possibile ed utile collaborazione (amministrativa e/o operativa) con l’attuale Contraente aziendale, il quale - per il tempo strettamente e limitatamente necessario a consentire l’espletamento, da parte di questa S.A., della nuova, *indicenda* gara d’appalto – ha manifestato la propria disponibilità ad eseguire il Servizio a



fronte di: 1) leggero aumento del prezzo di contratto; 2) autorizzazione all'espletamento del Servizio con una modalità operativa alternativa (consistente nella temporanea installazione e messa in opera, presso l'Impianto T.M.B., di una pressa idonea ad imballare il rifiuto) che - sebbene non prevista/consentita nelle modalità di esecuzione fissate nell'ambito dell'espletata pregressa procedura di gara che ha portato alla sottoscrizione del contratto in essere - si appalesa imprescindibile per ridurre i costi di evacuazione del rifiuto. La richiesta "modalità alternativa" di esecuzione della commessa, in uno al riconoscimento di un leggero aumento del prezzo/ton di esecuzione (che si ritiene congruo fissare in €/ton 202,15 oltre accessori di legge - a fronte di €/ton 198,36, oltre accessori di legge, fissati nel sottoscritto contratto d'appalto - sulle sole tonnellate di rifiuto evacuate ulteriori alle prime 350 tonnellate settimanali), consentirà l'espletamento del Servizio, da parte dell'attuale appaltatore aziendale ("*PA Service Srl*"), fino alla concreta operatività del contratto d'appalto che, all'esito dell'ultimazione della procedura di gara che questa S.A. si accinge ad indire/avviare, verrà sottoscritto con l'O.E. aggiudicatario.

Con riferimento, infine, al "*prezzo medio ponderato*" (€ 225,00, oltre accessori di legge) emerso dalla sopra richiamata "*Consultazione preliminare*" ex art. 66 del D.Lgs. 50/2016, il Presidente rappresenta che, tenendo in considerazione il prezzo attualmente praticato da altre Società, omologhe ad EcoAmbiente, che gestiscono il Ciclo dei rifiuti in altre Province della Regione Campania, appare congruo e possibile fissare, quale prezzo a base della gara d'appalto a farsi per l'individuazione del nuovo contraente aziendale, l'importo di € 220,00, oltre accessori di legge, per tonnellata di rifiuto.

Il Presidente rappresenta, altresì, che - trattandosi di Servizio con caratteristiche standardizzate e non versandosi in alcuna delle ipotesi di cui all'art. 95, co. 3, D.Lgs. 50/2016 - è possibile adottare, quale criterio di aggiudicazione dell'*espletanda* procedura di gara, il criterio del «*minor prezzo*».

Il Consiglio, dopo ampia discussione, adotta, **all'unanimità**, la seguente

DELIBERA N. 71

con cui:

- 1) **dà mandato** al Rup (ing. Vincenzo Apicella) del contratto (Prot. «*EcoAmbiente Salerno SpA*» n. 484 del 31.01.2022 - Cig Lotto 1: 8866124CF8; Cig Lotto 2: 889435913E; Cig Lotto 3: 88943845DE) in precedenza sottoscritto con la Società «*P.A. Service Srl*» (C.F./P.Iva: 02559120213) per l'espletamento del Servizio di trasporto e recupero, in ambito nazionale e/o comunitario, della frazione umida trattata aerobicamente - EER 19.05.01 - prodotta presso l'Impianto T.M.B. di Battipaglia



-
- (SA), di procedere – ove risulti all'uopo confermata la disponibilità palesata dall'Appaltatore - alla risoluzione consensuale del contratto;
- 2) **dà mandato, altresì**, al precitato Rup di fornire, senza indugio, a questo Consesso, idonea comunicazione non appena si sarà addivenuti alla materiale sottoscrizione, con il precitato O.E. («*P.A. Service Srl*»), di formale atto di risoluzione contrattuale consensuale recante la previsione espressa che l'O.E., con la risoluzione, si impegna comunque ad erogare, alle condizioni indicate nei punti che seguono, il Servizio in questione, in via temporanea e di assoluta urgenza, fino all'ultimazione della procedura di gara che questa S.A. si accinge ad indire (v. punti che seguono) ed espletare per l'individuazione del nuovo contraente aziendale;
 - 3) **dispone** che il sopra indicato Servizio da espletarsi in via temporanea e di assoluta urgenza preveda la possibilità, per l'attuale appaltatore aziendale («*PA Service Srl*»), di installare, a propria cura e spese e senza diritto di rivalsa nei confronti di questa S.A., una pressa idonea ad imballare *in situ* (ossia presso l'Impianto T.M.B. di Battipaglia (SA)) i rifiuti da evacuare;
 - 4) **dispone** che il sopra indicato Servizio da espletarsi in via temporanea e di assoluta urgenza preveda altresì che il prezzo da corrispondere, al precitato attuale appaltatore, per l'evacuazione di ogni tonnellata di rifiuto ammonti a:
 - 4.1) € 198,36, oltre accessori di legge, come da prezzo fissato nel contratto d'appalto sottoscritto tra le parti ed acquisito al Prot. «*EcoAmbiente Salerno SpA*» n. 484 del 31.01.2022, per le prime 350 (trecentocinquanta) tonnellate di rifiuto che l'O.E. dovrà settimanalmente evacuare;
 - 4.2) € 202,15, oltre accessori di legge, per le 400 (quattrocento) tonnellate di rifiuto, ulteriori rispetto alle 350 tonnellate indicate sub 4.1, che l'O.E. dovrà settimanalmente evacuare;
 - 5) **indice** «*Procedura aperta*» (ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016) per l'affidamento esterno del Servizio di trasporto e recupero, in ambito nazionale e/o comunitario, della frazione umida trattata aerobicamente - EER 19.05.01 - prodotta presso l'Impianto T.M.B. di Battipaglia (SA);
 - 6) **dà atto** che il quantitativo annuo stimato di rifiuto (EER 19.05.01) prodotto presso l'Impianto T.M.B. precitato è pari a 36.000 (trentaseimila) tonnellate;
 - 7) **dispone** che la procedura di gara a farsi venga suddivisa in n. 3 (tre) lotti funzionali di importo anche eventualmente differenziato in base alle esigenze aziendali ed alle valutazioni di opportunità che verranno eseguite dal Rup;



-
- 8) **dispone** che, nella *lex specialis* di gara, venga inserita opportuna Clausola di revisione prezzi (obbligatoria, com'è noto, a partire dal 27.01.2022, in forza di quanto prescritto dall'art. 29 del D.L. 4/2022, conv. con L. 25/2022) che, *inter alia*, preveda la possibilità (a termini dell'art. 106, co. 1, lett. "a)", D.Lgs. 50/2016) di aumentare - per ragioni connesse all'eventuale e comprovata lievitazione dei prezzi di materiali e/o materie prime e/o quant'altro direttamente incidente sull'esecuzione della commessa - l'importo complessivo del contratto che sarà sottoscritto con l'aggiudicatario dell'*espletanda* procedura di gara, fino ad un massimo del 15% (quindici per cento) in più;
- 9) **dà atto** che il valore complessivo dell'affidamento (art. 35, co. 4, D.Lgs. 50/2016), comprensivo della Clausola di revisione prezzi di cui al precedente punto 8, è pari ad € (7.920.000,00 + 15% di Clausola revisione prezzi =) 9.115.500,00 (novemilionicentoquindicimilacinquecento/00), oltre accessori di legge e "Somme a disposizione della S.A." e comprensivi di oneri per la sicurezza diretti (pari a complessivi € 7.500,00 da ripartire per i lotti in gara, non soggetti a ribasso né ad aumenti per l'ipotesi di operatività della Clausola di revisione prezzi), oneri per la sicurezza indiretti, costi per la manodopera e qualsivoglia altro onere necessario per la compiuta e completa erogazione della prestazione affidata;
- 10) **dispone** che – salve le ipotesi di esaurimento anticipato degli importi contrattuali nonché le ipotesi di operatività della Clausola di revisione prezzi contemplate/disciplinate nei punti che seguono - il Servizio *affidando* avrà durata stimata di 12 mesi;
- 11) **dispone** che – in caso di aumento degli importi contrattualmente fissati, per effetto della Clausola di revisione prezzi - la durata del contratto perdurerà, in ogni caso, fino ad esaurimento dell'aumentato corrispettivo contrattuale;
- 12) **dispone** che – in caso di diminuzione degli importi contrattualmente fissati, per effetto della Clausola di revisione prezzi – spetterà alla S.A. la facoltà (*rectius*: il diritto di opzione) di pretendere la continuazione del contratto (anche oltre la sopra indicata durata stimata di 12 mesi e) fino al raggiungimento del Corrispettivo originariamente pattuito in sede di sottoscrizione del contratto d'appalto e/o pretendere – previa disponibilità dell'appaltatore - correlativo aumento numerico/quantitativo delle prestazioni contrattuali;
- 13) **dispone** che il criterio di aggiudicazione della gara a farsi sarà quello del «prezzo più basso», ex art. 95, co. 4, lettera "b)", D.Lgs. 50/2016;



-
- 14) **dà atto** che le somme da versare al/i contraente/i aziendale/i graveranno sui fondi propri di bilancio di questa Società pubblica;
 - 15) **nomina** (ex art. 31, co. 10, D.Lgs. 50/2016), quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) dell'*espletanda* procedura di gara, l'ing. Vincenzo Apicella, dipendente di questa Società;
 - 16) **nomina**, quale Direttore dell'esecuzione (D.E.C.) dello *stipulando* contratto d'appalto, il geom. Maurizio Buccella, dipendente di questa Società;
 - 17) **onera** il Rup del contratto sub 1 (ing. Vincenzo Apicella), nominato Rup anche dell'*espletanda* "*Procedura aperta*" sub 5, di provvedere, con riferimento all'affidamento a farsi, a comunicare e rendere noto quanto necessario al Referente aziendale nominato (a termini degli artt. 3, co. 14, e 6, co. 13, del D.Mims 16.01.2018 n. 14) per la predisposizione dei Programmi (biennale) per servizi/forniture e (triennale) per i lavori ex art. 21 del D.Lgs. 50/2016, il quale, in qualità di Organo deputato all'elaborazione ed alla pubblicazione - nei modi di legge - dei Programmi precitati, provvederà ad apportare gli eventuali, necessari aggiornamenti ai Programmi medesimi;
 - 18) **dispone** che – in considerazione del fatto che il sopra citato affidamento a farsi costituisce "appalto di servizi" – si provveda alla pubblicazione (ex art. 29, D.Lgs. 50/2016, in combinato disposto con le «*Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*», approvate con delibera del Consiglio dell'Anac 8.11.2017 n. 1134) del presente deliberato sul «*Profilo committente*» (Sito web aziendale) di questa Società, Sezione «*Società trasparente*», Sottosezione «*Bandi di gara e contratti*»;
 - 19) **dispone che** il presente provvedimento venga trasmesso al Collegio Sindacale, al Revisore Unico, al Rup del contratto sub 1 nonché della "*Procedura aperta*" sub 5 (ing. Vincenzo Apicella, anche in qualità di "*Responsabile del Settore Affari Generali, Logistica, Gare e Contratti*"), al Dec (geom. Maurizio Buccella), al "*Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e Trasparenza*" (R.P.C.T.) ed al "*Responsabile dell'Organo di Staff*", per conoscenza e per gli adempimenti consequenziali di rispettiva competenza.

*** **